

Lehman Brothers Risparmiatori "truffati" azione comune dell'Adusbef

L'Adusbef (l'Associazione difesa consumatori ed utenti bancari, finanziari e assicurativi) scende in campo a tutela dei tanti risparmiatori pontini, sono almeno 5.000, che sono incappati nel ciclone dei titoli Lehman Brothers. La provincia non è rimasta immune dal crack che, come uno tsunami, dagli Stati Uniti ha praticamente travolto l'economia mondiale e colpito migliaia e migliaia di piccoli risparmiatori che erano stati "consigliati" all'acquisto dei titoli considerati "sicuri". «Spesso - dice l'avvocato Cristiano Pennacchia, delegato Adusbef per la provincia di Latina - il consumatore al momento dell'acquisto dei titoli non è stato posto in condizione di capire esattamente cosa stesse realmente acquistando. Infatti, le compagnie d'assicurazione, anche mediante l'utilizzo di depliant informativi a contenuto ingannevole, hanno quasi sempre sottaciuto ai propri clienti le reali caratteristiche delle Polizze Index ed Unit Linked, che sono state furbescamente spacciate, anche dalle banche collocatrici, come tradizionali piani previdenziali o di accumulo (avvolte denominate ingannevolmente Polizze Vita), ma che in realtà costituiscono prodotti finanziari ad alto contenuto speculativo, potenzialmente idonee a generare forti perdite economiche». L'avvocato cita il caso di un pensionato di Latina che aveva investito in obbligazioni Lehman tutti i suoi risparmi, ben 100.000 euro su consiglio del direttore di un noto istituto di credito del capoluogo, contro il quale ha avviato una causa per ottenere il risarcimento. L'Adusbef invita quindi gli investitori pontini a rivolgersi ai suoi uffici (via dello Statuto 35, tel. 0773.489199) per una consulenza per valutare se esistono i presupposti per una azione volta al recupero delle somme perdute.